



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 13

Data: 13/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 13 Numero 13/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 12

Totale assenti : 1

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente -in veste di relatore- ricorda che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle pertinenze, ad eccezione di quelle ricadenti nelle categorie A1, A8, A9, inoltre non è dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale. Indi, dopo aver precisato che l'aliquota base stabilita nello 0,76 per mille- può essere modificata in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (nel senso che può variare dallo 0,46% all'1,6% del valore imponibile), indica nell'8,60 per mille (immobili diversi dall'abitazione principale) e nel 5,50 per mille (cat. A1, A8,A9), la misura dell'imposta municipale propria e ricorda che la detrazione prevista per l'abitazione principale e le sue pertinenze è fissata in 200,00 euro fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

In assenza di interventi (che, per quanto la riguarda, il consigliere Ida ARICI dichiara di rinviare alla seduta dedicata all'esame del bilancio):

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge n. 147/2013 che ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) che comprende tre diversi tributi, tra i quali l'IMU che già dall'anno 2012 sostituisce l'ICI disciplinata dal D. Lgs. n. 504/1992;

Visto il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni con la Legge n. 214/2011 ed il D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Richiamata la deliberazione n. 24 in data 29/07/2014, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), che comprende tra l'altro le disposizioni in materia di IMU;

Visto l'art. 13 del citato D. L. 201/2011, convertito con legge n. 214/2011, che ai commi dal 6 al 9 definisce le misure delle aliquote applicabili alle diverse fattispecie di immobili, dando ai Comuni la facoltà di scostarsi dalle aliquote base secondo criteri ben definiti;

Rilevato che il comma 2 del citato art. 13, come modificato dalla legge n. 147/2013, esclude dall'imposizione dell'IMU le abitazioni principali e le loro pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 ed A/9;

Considerato che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ancora tenute al versamento si detraggono € 200,00, fino alla concorrenza dell'ammontare ed in rapporto al numero di soggetti che la utilizzano come abitazione ed al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Visti:

- il comma 708 della Legge 147/2013 che, a decorrere dall'anno 2014, dispone che non sia dovuta l'Imposta Municipale propria relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 - comma 8 del Decreto Legge 201/2011, convertito con Legge 214/2011;

- il comma 9-bis dell'art. 13 del Decreto Legge 201/2011, convertito con Legge 214/2011, che, a decorrere dall'anno 2014, esenta dall'Imposta Municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- il decreto legge 24 gennaio 2015 n. 4, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2015 n. 34, con il quale viene disposta, tra l'altro, l'esenzione dall'Imu dei terreni agricoli dei comuni classificati totalmente montani, contenuti nell'elenco predisposto dall'Istat, tra cui figura anche il Comune di Ome;

Verificato che, a seguito dell'esame dei dati relativi alle riscossioni Imu relative all'anno 2014 risultanti dai documenti contabili e tenuto conto dell'obbligo del pareggio di bilancio di previsione 2015, si ritiene di mantenere invariate le aliquote in vigore;

Sottolineato che il Consiglio Comunale deve deliberare le aliquote IMU entro la data fissata dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 perché le aliquote siano efficaci per l'anno di riferimento tale deliberazione deve essere pubblicata nel sito del Ministero dell'Economia e Finanze entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta;

Visto inoltre l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere

Verbale di deliberazione C.C. numero 13 del 13/07/2015

superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la delibera n. 12 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote TASI:

Tipologia imponibile	Aliquota TASI
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze soggetti al versamento dell'IMU (unità abitative in categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	0,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale così come definiti dal D.L. 201/2011	1 per mille

Ritenuto di mantenere invariate le aliquote IMU in vigore nell'anno 2014:

- **aliquota ordinaria 8,60 %** (otto virgola sessanta per mille) da applicare a tutto gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze;

- **aliquota 5,50%** (cinque virgola cinquanta per mille) da applicare all'abitazione principale (solo per cat. A/1/ A/8 e a/9) e relative pertinenze;

- detrazioni di Legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze, pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13/05/2015 che proroga al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L.;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti espressi nelle forme previste dalle leggi, statuti e regolamenti dai n. 11 consiglieri oltre al sindaco (tot. 12) presenti e votanti:

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuti: **due (Venturelli/Arici)**

DELIBERA

1. **di confermare** per l'anno 2015 le aliquote vigenti nel 2014 e quindi di procedere alla modifica delle aliquote base definite per l'IMU aumentando, entro i limiti di legge, la misura delle stesse, per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio;
2. **di approvare** le aliquote differenziate dell'Imposta Municipale Propria (IMU), da applicare per l'anno 2015, nelle seguenti misure:

- **aliquota ordinaria 8,60 %** (otto virgola sessanta per mille) da applicare a tutto gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze;

- **aliquota 5,50%** (cinque virgola cinquanta per mille) da applicare all'abitazione principale (solo per cat. A/1/ A/8 e a/9) e relative pertinenze;

3. **di confermare** per l'anno 2015 le detrazioni di Legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze, pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;
4. **di stimare**, in base alle proiezioni effettuate e alla differenziazione tariffaria sopra indicata, il gettito complessivo dell'imposta di competenza comunale in € 250.000,00 (al netto della quota Imu che alimenta il fondo di solidarietà comunale), da iscrivere nell'apposita risorsa del redigendo bilancio di previsione 2015;
5. **di trasmettere** copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto previsto nella vigente normativa;
6. **di rendere noto** alla popolazione il contenuto della presente deliberazione;
7. **di dare atto** che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
8. **di dare infine atto**, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese, con voti espressi nelle forme previste dalle leggi, statuti e regolamenti dai n. 11 consiglieri oltre al sindaco (tot. 12) presenti e votanti:

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuti: **due (Venturelli/Arici)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

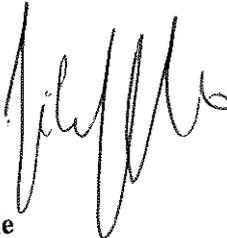
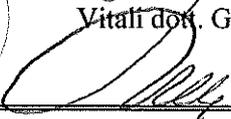
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e dello Statuto, stante l'urgenza di provvedere.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.


Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio


Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

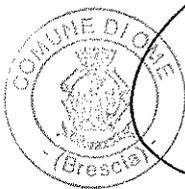



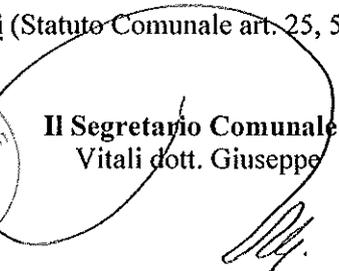
QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì


Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe



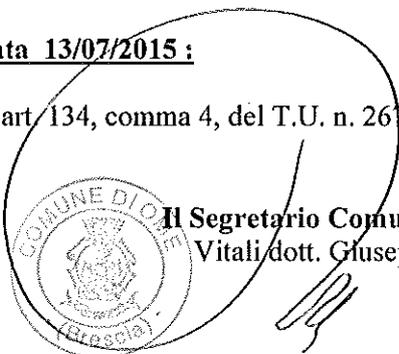
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

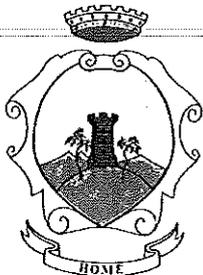
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/07/2015 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 13/07/2015


Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe





COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, lunedì 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~